



**DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
S. CIRCOSCRIZIONE 2**

ATTO N. DD 4125

Torino, 15/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C2. G00631 AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA SU FABBRICATI ED IMPIANTI SPORTIVI DI COMPETENZA DELLA CIRCOSCRIZIONE 2. TRIENNIO 2024/2025/2026. INDIZIONE E AFFIDAMENTO. IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 111.850,00 IVA 22% INCLUSA
CIG B1DEE3A369

Premesso che la Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento.

Con deliberazioni n. mecc. 2000-9222/49 del 19/12/2000 e n. mecc. 2001-03525/54 del 18/04/2001 la Giunta Comunale ha individuato il nuovo assetto organizzativo in materia di manutenzione ordinaria degli immobili, attribuendo alle Circoscrizioni i servizi di piccola manutenzione ordinaria su fabbricati esistenti sul territorio circoscrizionale, e precisando che trattasi di “Prestazione di Servizi” con conseguente applicabilità delle procedure di riferimento.

Considerata l'esigenza di garantire un servizio necessario al fine di mantenere in sicurezza il patrimonio immobiliare circoscrizionale e garantire una corretta fruizione da parte sia degli utenti sia dei lavoratori delle singole strutture ed evitare che siano arrecati danni patrimoniali all'Ente derivanti da richiesta danni per infortunio dovute alla mancata riparazione e/o manutenzione dei fabbricati e degli impianti sportivi è necessario provvedere all'acquisto del servizio di cui in oggetto.

Considerato che, come da verifica effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive e, a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it, la categoria merceologica non è presente neanche sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Si ritiene pertanto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1,

lettera b) del D.Lgs 36/2023. La predetta procedura, in ossequio alle nuove norme del Codice Appalti sulla digitalizzazione entrate in vigore a far data dal 1° gennaio 2024, è stata espletata tramite la piattaforma telematica di negoziazione in uso alla Città - piattaforma Maggioli - con codice G00631.

La procedura è stata preceduta da una preventiva indagine di mercato con richiesta di n. 4 preventivi alle seguenti ditte:

- Sd Costruzioni, prot. 1826 del 30/04/2024;
- Promethea srl, prot. 1825 del 30/04/2024
- Casale Impianti, prot. 1824 del 30/04/2024
- SIAL srl, prot. 1827 del 30/04/2024.

Entro il termine assegnato sono pervenuti i seguenti preventivi di spesa:

- SIAL srl, n. prot. 1945 dell'08/05/2024, ribasso percentuale offerto del 28,00% (Allegato n. 3);
- Casale Impianti, prot. 1912 del 06/05/2024, ribasso percentuale offerto del 5,50%;

In relazione alla prestazione di cui trattasi si ritiene congruo e conveniente il preventivo presentato dalla ditta SIAL srl, con sede in Strada Regione Galli n. 3, Piossasco (TO), Codice fiscale e P.IVA 10050280014, e con il presente provvedimento si ritiene opportuno perfezionare l'affidamento.

Le modalità di affidamento e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nel Capitolato Speciale e relativi allegati (Allegato n. 2) che si approva con il presente provvedimento.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

Dato atto che:

- l'affidamento in capo all'operatore economico individuato avviene nel rispetto del "principio di rotazione" di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- la ditta aggiudicataria ha già fornito la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato nell'istanza e che la verifica di detta documentazione ha avuto esito positivo;
- i controlli in relazione alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, espletati tramite il Fascicolo Virtuale 2.0 presente sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici, hanno dato esito positivo e in ottemperanza a quanto disposto dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Torino, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, commi 3 e 4 del citato Decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 lettera a), del D.lgs. 36/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture.

Con il presente provvedimento si procede contestualmente all'indizione e all'approvazione dell'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di piccola manutenzione ordinaria su fabbricati ed impianti sportivi esistenti sul territorio circoscrizionale per una spesa di Euro 91.680,33 oltre ad Euro 20.169,67 per IVA al 22% per una spesa complessiva di Euro 111.850,00, di cui Euro 29.385,25 oltre Iva 22% pari ad Euro 6.464,75 per l'anno 2024, Euro 31.147,54 oltre Iva 22% pari ad Euro 6.852,46 per l'anno 2025, Euro 31.147,54 oltre Iva 22% pari ad Euro 6.852,46 per l'anno

2026.

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferite alla spesa complessiva di Euro 111.850,00 IVA 22% inclusa è da imputare per Euro 35.850,00 all'esercizio finanziario 2024 e sarà esigibile entro il 31/12/2024, per Euro 38.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 e sarà esigibile entro il 31/12/2025, e per Euro 38.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 e sarà esigibile entro il 31/12/2026.

Il suddetto importo si intende presunto e non impegnativo per l'Amministrazione, in quanto l'importo definitivo sarà determinato dall'effettiva quantità del servizio che verrà ordinato in seguito ad espressa richiesta da parte della Circoscrizione, nell'arco del triennio, fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria.

Ai flussi finanziari generati dal rapporto saranno applicate le regole di tracciabilità previste dall'art. 3 della Legge 136/2010, secondo gli indirizzi elaborati dalle deliberazioni n. 556/2017, n. 371 del 27 luglio 2022 e n. 585 del 19 dicembre 2023 dell'ANAC "determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee Guida sulla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136".

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo le modalità di cui all'art. 120, comma 9 del D. Lgs. 36/2023.

Occorre dunque provvedere all'impegno della spesa come specificato nell'allegato dettaglio economico finanziario.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2012 04257/008 in data 31 luglio 2012, e dalla Circolare del 26 novembre 2012 prot. n. 9649.

Si dà altresì atto dell'osservanza dell'art. 186, comma 6 del D.Lgs 267/2000, in quanto trattasi di contratto pluriennale.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

di attestare che il servizio oggetto della negoziazione rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dalla Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 al Servizio scrivente;

di richiamare le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo;

di attestare che, come da verifica effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive e, a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it, la categoria merceologica non è presente neanche sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di piccola manutenzione ordinaria sui fabbricati ed impianti sportivi della Circoscrizione 2, a favore della ditta SIAL srl, con sede in Strada Regione Galli n. 3, Piossasco (TO), Codice fiscale e P.IVA 10050280014, codice soggetto 101134, per un importo complessivo di Euro 91.680,33 oltre ad Euro 20.169,67 per IVA al 22% per una spesa complessiva di Euro 111.850,00 IVA inclusa, riferito al triennio 2024, 2025 e 2026, di cui Euro 29.385,25 oltre Iva 22% pari ad Euro 6.464,75 per l'anno 2024, Euro 31.147,54 oltre Iva 22% pari ad Euro 6.852,46 per l'anno 2025, Euro 31.147,54 oltre Iva 22% pari ad Euro 6.852,46 per l'anno 2026 imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;

di prendere atto che ad avvenuta efficacia del presente provvedimento verrà emesso direttamente l'ordine di acquisto a favore della ditta SIAL srl;

di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite alla spesa complessiva di Euro 111.850,00 IVA 22% inclusa è da imputare per Euro 35.850,00 all'esercizio finanziario 2024 e sarà esigibile entro il 31/12/2024, per Euro 38.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 e sarà esigibile entro il 31/12/2025, e per Euro 38.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 e sarà esigibile entro il 31/12/2026.

di dare atto che:

- il Responsabile Unico del Progetto è la Dirigente del Servizio Circoscrizione 2, dott.ssa TOZZINI Stefania Cecilia;
- è stato rispettato il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (Allegato n. 1) e non comporta oneri di utenza;
- non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 36/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture;
- è stato acquisito il seguente CIG **BIDEE3A369**;
- ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 lett. d) del citato Decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore della ditta affidataria verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Di dichiarare che non sussistono in capo alla sottoscritta situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città.

Di dare atto dell'osservanza dell'art. 186, comma 6 del D.Lgs 267/2000 in quanto trattasi di contratto pluriennale;

Di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente"..

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 111.850,00 (IVA 22% inclusa) con la seguente imputazione:

Anno 2024

Importo	Anno Bilancio	Capitolo articolo	Resp. Serv.	Scadenza Obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
20.000,00	2024	2400008003	085	31/12/2024	01	01	1	03
Descrizione capitolo e articolo		CIRCOSCRIZIONI COMUNALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - MANUTENZIONE FABBRICATI CIRCOSCRIZIONALI - settore 085						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.09.008		Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili						

Importo	Anno Bilancio	Capitolo articolo	Resp. Serv.	Scadenza Obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
15.850,00	2024	56000010002	085	31/12/2024	06	01	1	03
Descrizione capitolo e articolo		CENTRI SPORTIVI - ACQUISTO DI SERVIZI - MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI CIRCOSCRIZIONALI - S.R.E. IVA - settore 085 - R.IVA						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.09.004		Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari						

Anno 2025

Importo	Anno Bilancio	Capitolo articolo	Resp. Serv.	Scadenza Obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
20.000,00	2025	2400008003	085	31/12/2025	01	01	1	03
Descrizione capitolo e articolo		CIRCOSCRIZIONI COMUNALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - MANUTENZIONE FABBRICATI CIRCOSCRIZIONALI - settore 085						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.09.008		Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili						

Importo	Anno Bilancio	Capitolo articolo	Resp. Serv.	Scadenza Obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
18.000,00	2025	56000010002	085	31/12/2025	06	01	1	03
Descrizione capitolo e articolo		CENTRI SPORTIVI - ACQUISTO DI SERVIZI - MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI CIRCOSCRIZIONALI - S.R.E. IVA - settore 085 - R.IVA						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.09.004		Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari						

Anno 2026

Importo	Anno Bilancio	Capitolo articolo	Resp. Serv.	Scadenza Obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
20.000,00	2026	2400008003	085	31/12/2026	01	01	1	03
Descrizione capitolo e articolo		CIRCOSCRIZIONI COMUNALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - MANUTENZIONE FABBRICATI CIRCOSCRIZIONALI - settore 085						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.09.008		Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili						

Importo	Anno Bilancio	Capitolo articolo	Resp. Serv.	Scadenza Obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
18.000,00	2026	56000010002	085	31/12/2026	06	01	1	03
Descrizione capitolo e articolo		CENTRI SPORTIVI - ACQUISTO DI SERVIZI - MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI CIRCOSCRIZIONALI - S.R.E. IVA - settore 085 - R.IVA						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.09.004		Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari						

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Stefania Cecilia Tozzini

All.2 alla circolare prot.16298 del 19.12.2012

CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
SERVIZIO CIRCOSCRIZIONE 2 – Santa Rita, Mirafiori Nord/Sud

OGGETTO: Determinazione Proposta n. 19984/2024.
Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 mecc.n.05288/128.
Vista la circolare dell'Assessore al Bilancio Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot.n.13884.
Vista la circolare dell'Assessore al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot.n. 16298.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. n. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO CIRCOSCRIZIONALE
Dott.ssa Stefania Cecilia TOZZINI

CIRCOSCRIZIONE **DUE**

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD - MIRAFIORI SUD

AFFIDAMENTO DIRETTO N. G00631

SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE DEI FABBRICATI E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DELLA CIRCOSCRIZIONE 2 PER IL TRIENNIO 2024-2026 - IMPORTO EURO 111.850,00 (IVA INCLUSA)– **CIG B1DEE3A369**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Ufficio Gare e Appalti – Strada Comunale di Mirafiori 7 - Torino

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - MODELLO DI ISTANZA

ALLEGATO 2 - SCHEDA TECNICA

ALLEGATO 3 – DUVRI

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 5 – ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO 6 - INFORMATIVA PRIVACY

SEZIONE I - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

La Circoscrizione 2, di seguito Stazione Appaltante, intende procedere all'affidamento del servizio di "piccola manutenzione sui fabbricati ed impianti sportivi circoscrizionali" mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di piccola manutenzione sui fabbricati ed impianti sportivi della Circoscrizione 2 ed è previsto un unico lotto indivisibile.

L'affidamento diretto oggetto del presente capitolato è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023.

Il servizio di "piccola manutenzione" è finalizzato a risolvere prontamente richieste urgenti di piccola entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di eventuali atti vandalici, da eseguirsi nei seguenti fabbricati e locali di competenza circoscrizionale:

Il servizio di piccola manutenzione si dovrà svolgere sui seguenti fabbricati ed impianti sportivi della Circoscrizione 2:

DESCRIZIONE	LUOGO
Salone Centomila	corso Orbassano 192
Spazio Anziani	corso Orbassano 200
Centro d'incontro Mandala	corso Orbassano 327/A
Palestra	corso Sebastopoli 260
Centro Ragazzi Lilliput	corso Sebastopoli 262
Centro dentro	corso Siracusa 225
Comunità Alloggio	piazza Bruno Caccia 2
Attività Varie	strada Castello di Mirafiori 57/1
Attività Varie	strada Castello di Mirafiori 57/3
Orti Urbani Circoscrizione 2	strada Castello di Mirafiori s.n.c.
Centro Civico	strada Comunale di Mirafiori 7
Attività Varie	strada del Portone 41/10A e 41/10B
CAG	strada delle Cacce 36
Palestra Casalegno	via Filippo Acciarini 20
Centro Famiglia	via Giacomo Balla 13
Palestra E10	via Giacomo Balla 13
Associazione Canonica	via Giacomo Balla 25
Palestra Caduti di Cefalonia	via Baltimora 110
Palestra Scialardi	via Baltimora 171
Palestra Chiodini	via Baltimora 76
Biblioteca	via Candiolo 79
Servizi Sociali	via Candiolo 79
Spazio Anziani	via Candiolo 79
Comitato spontaneo	via Pietro Canonica 4
Associazione Lilliput 2	via Carlo del Prete 83
Centro Polifunzionale	via Giovanni Chevalley 5
Centro d'Incontro Cimabue	via Cimabue 6/A
Palestra E11 Modigliani	via Ignazio Collino 4
Spazio Anziani	via Lamberto De Bernardi 0
Locali de Canal	via Bernardo De Canal 35
Centro d'incontro Papa Giovanni XXIII	via Giacomo Dina 45/B
Bottega del Cucito	via Giacomo Dina 49/B
Centro d'incontro	via Filadelfia 242

Servizi Sociali	via Filadelfia 242
Attività Varie	via Alessandro Fleming 19/C
Cappella Anselmetti	via Paolo Gaidano 75
ex anagrafe	via Paolo Gaidano 77
Comitato spontaneo	via Paolo Gaidano 79
Spazio Anziani	via Romolo Gessi 4
Comunità Alloggio	via Grande Torino 81
Luogo Neutro	via Grande Torino 81
Palestra Antonelli	via Leo Lanfranco 2
Scuola Antonelli	via Leo Lanfranco 2
Tennis Gaidano	via Amedeo Modigliani 21
Piscina	via Modigliani 23
Centro Terapeutico	via Monfalcone 172
Servizi Sociali	via Monfalcone 172
Sala Polivalente	via Negarville 30/A
Centro d'Incontro	via Negarville 8
Attività Varie	via Negarville 8/28 1° e 2° piano
CAD	via Negarville 8/48
Anagrafe	via Negarville 8/48 bis
Centro anch'io	via Ada Negri 8
Attività Varie	via Plava 177/6
Attività Varie	via Plava 66
Bocciodromo	via Plava 66
Anagrafe	via Guido Reni 102
Cascina Giajone	via Guido Reni 102
Biblioteca Entraves	via Guido Reni 97/9
Attività Varie	via Giuseppe Romita 15
Palestra Gobetti	via Giuseppe Romita 19
Attività Varie	via Giovanni Roveda 34
Isola che non c'è	via Edoardo Rubino 24
Ecomuseo	via Edoardo Rubino 45
Palestra E11 Modigliani	via Edoardo Rubino 63
Centro d'incontro	via Edoardo Rubino 67
Centro d'Incontro Cimabue	via Edoardo Rubino 86/A
Palestra Don Milani	via San Marino 107
Palestra Vidari	via San Remo 46
Centro Famiglia	via Angelo Scarsellini 12/B
Palestra	via Torrazza Piemonte 14

Tuttavia, tale elenco non è esaustivo ma puramente indicativo, in quanto le attività svolte e l'evolversi delle competenze circoscrizionali, possono comportare l'acquisizione di ulteriori locali o la dismissione di altri; tuttavia resta inteso che ogni variazione sui fabbricati di competenza circoscrizionale, dovrà essere oggetto di intervento da parte dell'Aggiudicatario, senza che questo possa accampare diritti o maggiorazioni di qualsiasi genere. Restano, invece, esclusi gli immobili per i quali la manutenzione ordinaria è posta a carico del concessionario

Sono compresi nel presente servizio gli interventi, le prestazioni, le forniture nonché le provviste necessarie per dare il servizio completo e secondo le condizioni stabilite dalle regole dell'arte e dal presente capitolato speciale d'appalto. Inoltre, tutti i materiali da utilizzarsi, sia per le sostituzioni/riparazioni sia per le nuove opere, si intendono di tipo corrente purché adatti alle situazioni esistenti e rispondenti alle normative vigenti.

Nelle situazioni il cui degrado richiede interventi radicali, alla "piccola manutenzione" si affida la funzione di eliminare o diminuire il pericolo, ovvero di segnalarlo adeguatamente, sopperendo con mezzi provvisori e/o provvedendo con interventi provvisori. Tali interventi sono connessi a situazioni che saranno indicati, per qualità e tipologia nell'ambito delle diverse prestazioni, dal Direttore Esecutivo del Contratto (DEC).

Nel periodo di svolgimento del servizio, potrebbero essere necessarie e/o urgenti azioni che richiedono un rapido intervento che potrebbe generare svolgimento di lavorazioni in quota (es. pulizia tetti, gronde e pluviali). In

tal caso saranno valutati e, se necessari, riconosciuti oneri speciali per la sicurezza qualora applicabili. Comunque, gli operai dovranno essere formati ed informati per i lavori in quota e dovranno disporre di DPI specifici per il servizio. Quindi è necessario che tale servizio/lavoro sia previsto nel POS che l'offerente presenterà sin dalla partecipazione all'affidamento.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dal servizio di "piccola manutenzione" che è finalizzato a risolvere prontamente richieste urgenti di piccola entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di eventuali atti vandalici, da eseguirsi nei fabbricati e impianti sportivi di competenza circoscrizionale, le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 55 comma 1, del D.Lgs. 36/2023, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6 o dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, e avrà scadenza il 31 dicembre 2026.

La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del medesimo Decreto.

L'importo massimo a base di gara per il servizio, ammonta ad Euro 91.680,33 oltre ad Euro 20.169,67 per IVA al 22% e così per complessivi Euro 111.850,00.

Ai sensi dell'art. 11 e 41 comma 13 del D.Lgs. 36/2023 il citato importo tiene conto del costo della manodopera previsto dal C.C.N.L. "Settore edilizia, legno e arredamento", identificato dal codice alfanumerico unico attribuito dal CNEL F01.

Nel costo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'eventuale economia derivante dal ribasso, accertata in sede di aggiudicazione, potrà essere utilizzata per un corrispondente aumento quantitativo del servizio fino alla concorrenza dell'importo massimo a base dell'affidamento.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 D.Lgs. 36/2023 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8 - 9 e 10.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 9 D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto dell'importo** del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'efficacia del contratto è in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e di cui all'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al decreto legislativo 36/2023, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tali soggetti devono essere in regola con quanto disposto dall'art. 102 comma 1 lettere a), b) e c).

Modalità di partecipazione:

Il partecipante dovrà presentare la seguente documentazione tramite posta elettronica certificata (PEC):

- a) **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (Allegato 1).
- b) **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato al presente capitolato (Allegato 4);
- c) **Documento di gara unico europeo (DGUE)** da compilare utilizzando l'applicazione M-DGUE che permette la compilazione del file XML Response conforme alle specifiche eDGUE IT definite da AgID. Le indicazioni riguardo le modalità per compilare e presentare il DGUE sono indicate nelle istruzioni allegate alla presente Lettera d'Invito. Il file XML Response dovrà essere sottoscritto con firma digitale valida dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente o da procuratori dei legali rappresentanti;

d) **Offerta economica**, indicando la percentuale a ribasso offerta sull'importo posto a base di gara;

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs 36/2023.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 4 - ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico dell'Aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e comunque sono stati valutati pari a zero. Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato DUVRI, come da sottoscrizione dell'operatore per accettazione, e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'Aggiudicatario e datore di lavoro della Stazione Appaltante.

Il DUVRI sottoscritto dall'Aggiudicatario dovrà essere consegnato congiuntamente al POS che dovrà prevedere la specifica formazione ed informazione dei lavoratori per eventuali lavori in quota (es. pulizia di gronde o pluviali).

ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO (MINOR PREZZO)

L'acquisto del servizio di piccola manutenzione sui fabbricati ed impianti sportivi circoscrizionali avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati.

L'efficacia dell'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.

Verranno effettuati i controlli in relazione alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

L'affidatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si procederà entro 30 giorni dall'aggiudicazione, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, con le modalità di cui all'art. 18 del citato Decreto.

ART. 6 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni circa le esclusioni, la non aggiudicazione, le aggiudicazioni e la stipula del contratto della gara saranno fornite nei termini previsti dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 7 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle

vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

ART. 8 - GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) ai sensi dell'art. 53 comma 4, D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 106 e 117 del D.Lgs. 36/2023.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 5 del Codice le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi o delle forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

ART. 9 - SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio il servizio compreso nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

E' altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac-simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 10 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

Adempimenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Aggiudicatario inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del medesimo art. 3 comma 8.

La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo Referente

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di **referente**, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Altri obblighi

L'Aggiudicatario è tenuto ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura (esempio: qualità dei materiali e dimensioni) che, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione del prodotto. Dette modifiche non potranno dare motivo all'Aggiudicatario di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Dirigente del Servizio e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e della scheda tecnica allegata, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ DANNI E ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

L'Aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'Aggiudicatario dovrà essere assicurato contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto,

mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione contro i seguenti rischi e massimali:

- Responsabilità Civile verso Terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante Euro 500.000,00;
- Rischi per danni diretti e indiretti Euro 100.000,00.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte dell'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del referente dell'Aggiudicatario, in modo tale da consentire a quest'ultimo di intervenire nella stima.

Qualora l'Aggiudicatario non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, la Stazione Appaltante provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Aggiudicatario.

Qualora l'Aggiudicatario o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

ART. 12 – IMPEGNO PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi, in caso di particolari condizioni di natura oggettiva, una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie rilevati dall'ISTAT.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

ART. 13 RINEGOZIAZIONE

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120 comma 8 del Codice.

ART. 14 - PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo di tutto il personale che intende utilizzare con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere preventivamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

L'Aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio siano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'Aggiudicatario deve comunicarlo alla Stazione Appaltante con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che gli derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: INPS, INAIL, ASL, Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'operatore si impegna altresì a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate ai sensi dell'art. 102, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

ART. 15 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs 36/2023.

ART. 16 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce al presente capitolato, si avvale anche del supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, avvalendosi del DEC, emette idoneo attestato di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (All n. 5)

Detta attestazione verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui all'articolo specifico.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'Aggiudicatario.

In tal caso l'Aggiudicatario ha l'obbligo, entro 15 gg consecutivi dal ricevimento della diffida mediante PEC, di provvedere alla sostituzione del bene e/o ripetizione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

E' prevista, altresì la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023

Smaltimento rifiuti

Spetta all'Aggiudicatario l'onere per lo smaltimento dei rifiuti prodotti e rinvenuti in cantiere comprese le caratterizzazioni ed i relativi trasporti in discarica senza pretesa alcuna di riconoscimento economico per le suddette attività.

Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire presso soggetti autorizzati.

Sono comunque da escludersi tutti i materiali inquinanti per i quali l'Aggiudicatario deve adottare la procedura prevista dalle leggi vigenti. Tale onere sarà a completo carico dell'Aggiudicatario.

ART. 17 - PENALITÀ

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, il RUP, anche a seguito di segnalazioni da parte del DEC, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

È fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme al servizio.

Qualora l'inadempimento contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il RUP può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Aggiudicatario, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal RUP in sede di conto finale o in sede di emissione, da parte del RUP, dell'attestazione di conformità.

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di rivalersi sulla garanzia definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Qualora l'Aggiudicatario sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'Aggiudicatario per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'Aggiudicatario inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (delle obbligazioni) del Codice Civile, in quanto compatibili.

ART. 18 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle sotto indicate circostanze espressamente indicate dall'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il RUP può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

Sospensione totale

- 1) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che il servizio, proceda utilmente a regola d'arte e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto.
La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì:
 - a) l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione del servizio;
 - b) lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto;
 - c) le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta;
 - d) l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri;
 - e) l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.Il verbale di cui sopra è inoltrato al RUP entro 5 giorni dalla data della sua redazione.
- 2) La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, nel loro complesso, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi sei mesi complessivi, l'Aggiudicatario può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; qualora la Stazione Appaltante si opponga, l'Aggiudicatario ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Aggiudicatario negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale

Ove insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'Aggiudicatario è tenuto a proseguire le parti del servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla Stazione Appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'Aggiudicatario può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del Codice Civile.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 il **DEC**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile Unico del Progetto una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Di conseguenza, il **RUP** avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14 al succitato Decreto.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e procedere all'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 a titolo di risarcimento danni.

ART. 20 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato nell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dei servizi fino ad allora eseguiti fino ad allora consegnati.

ART. 21 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- f) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- g) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: **GMZ3KD**
- numero CIG: **B1DEE3A369**
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione scissione dei pagamenti. L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 al presente contratto si applica la ritenuta in misura pari allo 0.50% a garanzia della corretta esecuzione del contratto e del rispetto delle norme a tutela dei lavoratori, pertanto:

- a) **le fatture devono essere emesse** dalla/e ditta/e aggiudicataria/e per l'ammontare relativo al valore della prestazione decurtato di un importo pari alla percentuale dello 0,50%, ossia **per un importo pari al 99,50% del valore del servizio erogato**;
- b) **a conclusione del rapporto contrattuale**, successivamente al rilascio da parte del Servizio del certificato di regolare esecuzione, dovrà essere **emessa**, da parte della/e medesima/e ditta/e, **unica fattura con riferimento agli importi dello 0,50% non fatturati** a garanzia di quanto sopra.

ART. 22 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

Osservanza leggi e decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

L'affidatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

Sicurezza sul lavoro

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni sugli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato al presente capitolato).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dell'art. 26 comma 2 lettera a) e b) e comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro della Stazione Appaltante, il DUVRI (Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze), di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., allegato al presente Capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato DUVRI, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'avvio della procedura (es. variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di Lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il Datore di Lavoro dell'Aggiudicatario.

ART. 23 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente Capitolato.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del citato Decreto.

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici.

ART. 24 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta affidataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. 22 "ORDINAZIONE E PAGAMENTO" l'Amministrazione, procederà ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 25 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà alla revoca secondo i termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 26 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente affidamento, competente per eventuali controversie sarà il Foro di Torino.

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (All. 6).

RUP (Responsabile Unico del Progetto): dott.ssa Stefania Cecilia TOZZINI

DEC (Direttore dell'esecuzione del Contratto): Geom. Luciano MANZON

Il Dirigente Servizio Circoscrizione 2
dott. ssa Stefania Cecilia TOZZINI
(firmato digitalmente)



Stefania Cecilia Tozzini
COMUNE DI TORINO
27.06.2024 16:02:33
GMT+01:00

**DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER
L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX D. LGS. 36/23**

OGGETTO AFFIDAMENTO:

**SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA SUI FABBRICATI E IMPIANTI
SPORTIVI DELLA CIRCOSCRIZIONE 2 - ANNI 2024/2026 CIG**

Il sottoscritto Ing. ALONGI Onofrio

In qualità di titolare di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) Legale rappresentante

Dell'impresa SIAL S.r.l.

Con sede in Piossasco (TO) Strada Regione Galli n.3

Codice fiscale/P. IVA 10050280014

Tel. 0112075709 email info@sialsrl.org

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA

1. di essere (~~o non essere~~) iscritto nel registro C.C.I.A.A. di Torino al n.10050280014;
2. di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, (possesto dei requisiti di ordine generale);
3. (eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente)

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia *(indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione)* _____:

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning _____

oppure

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei

Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

4. l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e **territoriale** stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;

5. di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione della fornitura nel rispetto delle condizioni tutte previste dalla scheda tecnica;

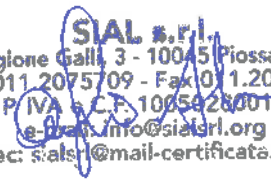
6. che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto del CCNL applicabile per eseguire le prestazioni oggetto della fornitura;

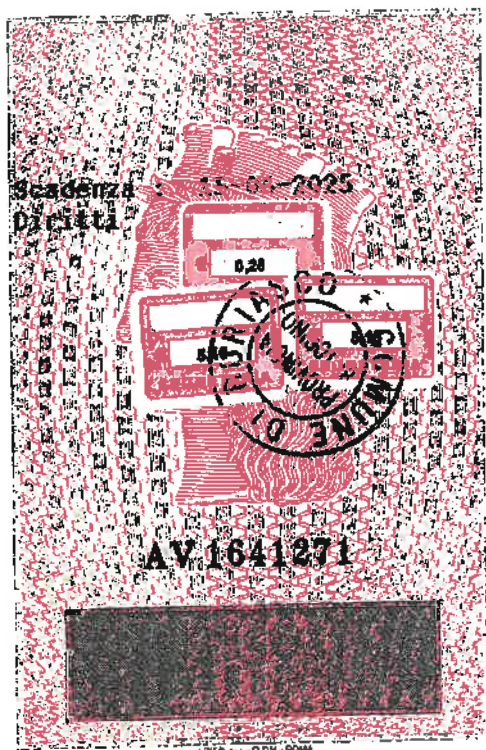
7. ~~di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i.~~, **ovvero in alternativa**, di non essere soggetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i in quanto il numero dei dipendenti è inferiore a 15;

8. che la fornitura offerta corrisponde alle specifiche ed ai requisiti indicati nella richiesta di preventivo;

9. di conoscere, accettare ed impegnarsi a rispettare il Patto di Integrità delle Imprese (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/patto-integrita>) ed il Codice di Comportamento della Città (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/codice-comportamento>), fatte salve le modifiche introdotte dal D.Lgs. 36/2023;

FIRMA


SIAL s.r.l.
Str. Regione Galli, 3 - 10045 Piossasco (TO)
Tel. 011 2075709 - Fax 011 2072471
P.IVA n. C.F. 10050280014
e-mail: info@sialsrl.org
pec: sialsrl@mail-certificata.org



Cognome ALONGI
 Nome GIORGIO
 nato il 15-06-1978
 (atto n. 02014 P. 1 S. A. 1978)
 a PALERMO (PA)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza PALERMO (PA)
 Via VIA PIAVE N. 132
 Stato civile -----
 Professione IMPRENDITORE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 172
 Capelli Castani
 Occhi Verdi
 Segni particolari =====

Firma del titolare Giorgio Giorgio
 BURIASCO il 16-03-2015

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO [Signature]

SCHEDA TECNICA

SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA SU FABBRICATI E IMPIANTI

SPORTIVI SITI SUL TERRITORIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 2

ANNI 2024/2026

IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO:

EURO 91.680,33

Più euro 20.169,67 per IVA al 22%, per complessivi euro 111.850,00

OGGETTO DEL SERVIZIO

ART. 1 – DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La Circoscrizione 2 intende procedere all'acquisto del Servizio in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023.

La prestazione richiesta ha per oggetto la fornitura del servizio di "piccola manutenzione ordinaria su fabbricati e impianti sportivi esistenti sul territorio della Circoscrizione – per il periodo 2024-2026" ed è finalizzato a risolvere prontamente richieste urgenti, ma di scarsa entità, al fine di prevenire e scongiurare eventuali situazioni di pericolo.

L'affidamento è costituito da unico lotto e sarà assegnato ad un'unica ditta. Il Servizio è disciplinato dalle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nonché con le modalità previste dal presente documento, e dal vigente Regolamento per la disciplina dei contratti Città di Torino n.386 in quanto compatibili.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12, comma 1 lettera a), del D.lgs. n. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del Codice civile.

Il Servizio prevede interventi per la riparazione di componenti edilizi in conseguenza del normale degrado d'uso, di rotture accidentali oppure di atti vandalici, comprendente i noli, i trasporti e la provvista dei materiali occorrenti per l'esecuzione degli stessi.

Saranno anche richiesti tutti gli interventi necessari per risolvere prontamente problemi urgenti quali opere e forniture atte a prevenire e/o eliminare eventuali situazioni di pericolo.

Sono, inoltre, compresi nelle attività del presente Servizio la tinteggiatura di pareti, la pulizia straordinaria di locali, lo sgombero di vecchi arredi e materiale di risulta ed il loro trasporto alle discariche, l'esecuzione di spostamento di arredi tra gli edifici Circo-scrizionali e la realizzazione di piccole e semplici riparazioni agli impianti elettrici con eventuale fornitura di apparecchi semplici.

Nelle situazioni di manufatti il cui degrado richieda interventi radicali, non rientranti pertanto nella "piccola manutenzione", oggetto delle presenti prescrizioni, si chiederà alla ditta aggiudicataria di effettuare soltanto gli interventi provvisori da effettuarsi con "mezzi provvisionali".

Il servizio dovrà essere svolto principalmente presso gli immobili Circo-scrizionali indicati nella tabella N.1 "ELENCO FABBRICATI ED IMPIANTI SPORTIVI DELLA CIRCO-SCRIZIONE 2". Tuttavia, tale elenco non è esaustivo ma puramente indicativo, pertanto resta inteso che ogni nuovo fabbricato/impianto di competenza circo-scrizionale dovrà essere oggetto di intervento da parte dell'affidatario, senza che questo possa accampare diritti o maggiorazioni di qualsiasi genere. Restano, invece, esclusi gli immobili per i quali la manutenzione ordinaria è posta a carico del concessionario.

Nel periodo di svolgimento del servizio, potrebbero essere necessarie e/o urgenti azioni che richiedono un rapido intervento che potrebbe generare svolgimento di lavorazioni in quota (es. pulizia tetti, gronde e pluviali). In tal caso saranno valutati e, se necessari, riconosciuti oneri speciali per la sicurezza qualora applicabili. Comunque, gli operai dovranno essere formati ed informati per i lavori in quota e dovranno disporre di DPI specifici per il servizio. Quindi è necessario che tale servizio/lavoro sia previsto nel POS che l'offerente presenterà in caso di affidamento.

TABELLA N. 1 ELENCO FABBRICATI ED IMPIANTI SPORTIVI DELLA CIRCO-SCRIZIONE 2

DESCRIZIONE	LUOGO
Salone Centomila	corso Orbassano 192
Spazio Anziani	corso Orbassano 200
Centro d'incontro Mandala	corso Orbassano 327/A
Palestra	corso Sebastopoli 260
Centro Ragazzi Lilliput	corso Sebastopoli 262
Centro dentro	corso Siracusa 225
Comunità Alloggio	piazza Bruno Caccia 2
Attività Varie	strada Castello di Mirafiori 57/1
Attività Varie	strada Castello di Mirafiori 57/3
Orti Urbani Circoscrizione 2	strada Castello di Mirafiori s.n.c.
Centro Civico	strada Comunale di Mirafiori 7
Attività Varie	strada del Portone 41/10A e 41/10B
CAG	strada delle Cacce 36
Palestra Casalegno	via Filippo Acciarini 20
Centro Famiglia	via Giacomo Balla 13
Palestra E10	via Giacomo Balla 13
Associazione Canonica	via Giacomo Balla 25
Palestra Caduti di Cefalonia	via Baltimora 110
Palestra Sclalardi	via Baltimora 171

Palestra Chiodini	via Baltimora 76
Biblioteca	via Candiolo 79
Servizi Sociali	via Candiolo 79
Spazio Anziani	via Candiolo 79
Comitato spontaneo	via Pietro Canonica 4
Associazione Lilliput 2	via Carlo del Prete 83
Centro Polifunzionale	via Giovanni Chevalley 5
Centro d'Incontro Cimabue	via Cimabue 6/A
Palestra E11 Modigliani	via Ignazio Collino 4
Spazio Anziani	via Lamberto De Bernardi 0
Locali de Canal	via Bernardo De Canal 35
Centro d'incontro Papa Giovanni XXIII	via Giacomo Dina 45/B
Bottega del Cucito	via Giacomo Dina 49/B
Centro d'incontro	via Filadelfia 242
Servizi Sociali	via Filadelfia 242
Attività Varie	via Alessandro Fleming 19/C
Cappella Anselmetti	via Paolo Gaidano 75
ex anagrafe	via Paolo Gaidano 77
Comitato spontaneo	via Paolo Gaidano 79
Spazio Anziani	via Romolo Gessi 4

Comunità Alloggio	via Grande Torino 81
Luogo Neutro	via Grande Torino 81
Palestra Antonelli	via Leo Lanfranco 2
Scuola Antonelli	via Leo Lanfranco 2
Tennis Gaidano	via Amedeo Modigliani 21
Piscina	via Modigliani 23
Centro Terapeutico	via Monfalcone 172
Servizi Sociali	via Monfalcone 172
Sala Polivalente	via Negarville 30/A
Centro d'Incontro	via Negarville 8
Attività Varie	via Negarville 8/28 1° e 2° piano
CAD	via Negarville 8/48
Anagrafe	via Negarville 8/48 bis
Centro anch'io	via Ada Negri 8
Attività Varie	via Plava 177/6
Attività Varie	via Plava 66
Bocciodromo	via Plava 66
Anagrafe	via Guido Reni 102
Cascina Giajone	via Guido Reni 102
Biblioteca Entraves	via Guido Reni 97/9

Attività Varie	via Giuseppe Romita 15
Palestra Gobetti	via Giuseppe Romita 19
Attività Varie	via Giovanni Roveda 34
Isola che non c'è	via Edoardo Rubino 24
Ecomuseo	via Edoardo Rubino 45
Palestra E11 Modigliani	via Edoardo Rubino 63
Centro d'incontro	via Edoardo Rubino 67
Centro d'Incontro Cimabue	via Edoardo Rubino 86/A
Palestra Don Milani	via San Marino 107
Palestra Vidari	via San Remo 46
Centro Famiglia	via Angelo Scarsellini 12/B
Palestra	via Torrazza Piemonte 14

ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto decorrerà dalla data di stipula del contratto, fatta salva la possibilità dell'esecuzione in via d'urgenza di cui all'art. 17, commi 8 e 9 del D. Lgs. 36/2023, e terminerà il 31/12/2026.

In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto secondo gli istituti di cui all'art. **120, comma 11 del D.lgs. 36/2023**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, secondo le modalità di cui all'art. **120 c. 9 D.Lgs. 36/2023**.

L'importo complessivo presunto per la fornitura del servizio, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, è riportato nella sottostante tabella:

impegno	Importo presunto netto	IVA 22%	Importo presunto IVA compresa
Circ- 2	91.680,33	20.169,67	111.850,00

L'affidamento avverrà all'importo massimo e le economie di ribasso saranno utilizzate per maggiori acquisti fino a concorrenza dell'importo presunto impegnato.

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i il citato importo tiene conto del costo della manodopera, a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese nel settore edile e delle attività affini vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal capitolato. Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente documento, comunque inerente all'esecuzione del servizio medesimo.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

ART. 3 – ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel D.U.V.R.I. e nelle successive riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

SEZIONE II – PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 4 – TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Sempre a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, si riporta di seguito la tipologia degli interventi che saranno prevalentemente richiesti:

FABBRO

- Riparazione o sostituzione di serrature, nottolini, maniglie e maniglioni antipanico;
- Fornitura e posa in opera di nuove serrature, nottolini, maniglie e maniglioni antipanico;
- Riparazioni o sostituzioni di parti metalliche anche con intervento di saldatura;
- Riparazioni o sostituzione di cancelli, serramenti, serrande, infissi; ganci e staffe;
- Riparazione di scaffalature metalliche fissate alle murature;
- Costruzione e posa in opera di oggetti metallici come sportelli, pedane, gradini e simili.

IDRAULICO

- Riparazione o sostituzione di apparecchi idro-sanitari, rubinetterie, sifoni e tubazioni;
- Disostruzione scarichi di vasi, turchie e sanitari anche con l'ausilio di Canal-jet;
- Eliminazione di infiltrazioni d'acqua da tetti piani e inclinati;
- Modifica, sostituzione o nuova posa di faldali, gronde e pluviali;
- Realizzazione di nuove tubazioni sia di carico che di scarico acque reflue.

FALEGNAME

- Riparazione di serramenti e infissi in legno compresa la sostituzione della ferramenta;

- Riparazione di scaffalature in legno fissate alle murature;
 - Riparazione o revisione di serrande avvolgibili con sostituzione degli accessori;
 - Riparazione o revisione di cassonetti per avvolgibili;
 - Fornitura e posa in opera di guide, zoccolini e accessori in legno.
- VETRAIO**
- Sostituzione vetri di qualsiasi tipo esistente nei fabbricati della Circoscrizione;
 - Fornitura e posa in opera di pellicole antisfondamento.
- DECORATORE**
- Tinteggiatura anche parziale di scale e locali interni;
 - Verniciatura di manufatti in legno o metallo;
 - Piccoli interventi di pulitura facciate esterne.
- OPERAIO GENERICO**
- Interventi di riparazioni e ripristini murature e rappezzi di pavimentazioni;
 - Sgombero e ripulitura locali interni e cantine;
 - Modesti spostamenti di arredi, con l'ausilio di automezzi, per esecuzione di lavori urgenti;
 - Piccoli interventi di riparazione di apparecchi elettrici.

Sono compresi nel presente servizio tutte le operazioni, le prestazioni, le forniture e le provviste per ultimare il servizio e dare i manufatti completamente compiuti ed eseguiti a regola d'arte.

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere provveranno da quelle località o fornitori che l'appaltatore riterrà di sua convenienza purché, ad insindacabile giudizio del Responsabile tecnico, essi siano riconosciuti di buona qualità.

Tutti i manufatti da utilizzarsi sia per le sostituzioni di quelli danneggiati che per le nuove installazioni, si intendono di tipo corrente, adatti alle situazioni esistenti e comunque rispondenti alle normative vigenti.

ART. 5 – PREZZI DI RIFERIMENTO

Gli interventi richiesti durante il servizio saranno liquidati con Prezzi dell'Elenco di seguito riportato, ai quali sarà applicato il ribasso offerto. Tali prezzi sono parte integrante del contratto di servizio e costituiscono le più frequenti tipologie d'intervento.

Detti prezzi, desunti dall'analisi dell'Elenco Prezzi Regione Piemonte, si intendono tutti comprensivi, oltre che dell'utile d'impresa, anche delle percentuali per spese generali, tasse diverse, interessi, previdenza ed assicurazione operai, ecc. nonché del compenso per l'impiego ed il consumo degli attrezzi e mezzi provvisori inerenenti ad ogni tipo di intervento.

Nel costo dell'intervento si intende incluso anche il tempo dello spostamento da e per la sede della Ditta o dal precedente al successivo luogo di lavoro.

lavori da liquidarsi a prestazione, sono le lavorazioni richieste con maggior frequenza e sono elencati nella tabella seguente:

ART.	OPERE DA IDRAULICO : lavori effettuati in un singolo edificio dove si esegue un solo intervento della durata massima di 90 minuti	PREZZI 2024
1	sostituzione di gruppo a parete per lavelli, lavatoi e vasche; con deviatore per lavatrice, doccetta con tubo flessibile o bocca girevole a "S". Comprendente smontaggio, fornitura e rimontaggio del nuovo gruppo.	€ 99,00
2	sostituzione di gruppo per lavabo, bidet, etc. a tre fori, serie media: due rubinetti, erogatore, piletta e accessori. comprendente smontaggio, fornitura e rimontaggio del nuovo gruppo. Esclusi flessibili, sifoni e scarico.	€ 113,00
3	sostituzione di gruppo miscelatore monoforo per lavello cucina. serie media, completo di accessori. comprendente smontaggio, fornitura e rimontaggio del nuovo gruppo. Esclusi flessibili, sifoni e scarico.	€ 128,00

4	sostituzione di gruppo miscelatore monoforo per lavabo, bidet, etc. serie media, completo di piletta e accessori. comprendente smontaggio, fornitura e rimontaggio del nuovo gruppo. Esclusi flessibili, sifoni e scarico.	€ 121,00
5	sostituzione di gruppo miscelatore monocomando a parete per doccia. serie media, completo di accessori. comprendente smontaggio, fornitura e rimontaggio del nuovo gruppo.	€ 128,00
6	Sostituzione di gruppo doccia a telefono con getto regolabile, rampa saliscendi, manopola di bloccaggio a levetta, tubo flessibile a doppia aggraffatura e soffione anticalcare, autopulente e autosvuotante.	€ 98,00
7	sostituzione di N. 1 rubinetto semplice o saracinesca d'arresto. comprendente smontaggio, fornitura e rimontaggio del nuovo.	€ 63,00
8	sostituzione di N. 2 rubinetti semplici o saracinesche d'arresto. comprendente smontaggio, fornitura e rimontaggio dei nuovi.	€ 88,00
9	sostituzione di guarnizione per premistoppa in fibra di gomma del diametro fino a 2" per acqua, sia fredda che calda - N. 1 rubinetto	€ 33,00
10	sostituzione di guarnizione per premistoppa - N. 2 rubinetti	€ 40,00
11	sostituzione di guarnizione per premistoppa - N. 3 rubinetti	€ 46,00
12	sostituzione di guarnizione per premistoppa - N. 4 rubinetti	€ 52,00
13	sostituzione N. 1 tubetti flessibili o cannetta in acciaio inox per adduzioni (calda/fredda) sotto lavabo, bidet, lavelli e apparecchi sanitari in genere	€ 39,00
14	sostituzione N. 2 tubetti flessibili o cannetta in acciaio inox per adduzioni (calda/fredda) sotto lavabo, bidet, lavelli e apparecchi sanitari in genere	€ 52,00
15	sostituzione di tubo di scarico con sifone SINGOLO in polietilene per lavabi, bidet, lavelli, lavatoi e apparecchi sanitari in genere	€ 53,00
16	sostituzione di tubo di scarico con sifone DOPPIO in polietilene per lavabi in batteria, lavelli cucina, lavatoi e apparecchi sanitari in genere	€ 62,00
17	riparazione vaschetta di cacciata di qualsiasi tipo compresa la fornitura e sostituzione degli accessori danneggiati	€ 61,00
18	sostituzione vaschetta di cacciata alta/zaino/bassa di qualsiasi tipo senza modifica della posizione e riutilizzo delle tubazioni	€ 89,00
19	sostituzione vaschetta di cacciata con modifica posizione, adattamento all'apparecchio e fornitura di tutti gli accessori necessari	€ 123,00
20	sostituzione sedile WC normale in plastica colori vari	€ 52,00
21	sostituzione getti "a vela" per turche oppure curve in PVC per vaschette di cacciata, canotti, raccordi in gomma per wc e accessori simili, compresa la fornitura degli accessori necessari.	€ 42,00
22	disostruzione turche, WC e altri sanitari senza distacco dell'apparecchio	€ 47,00

23	disostruzione WC e altri sanitari con distacco e riattacco dell'apparecchio	€ 89,00
24	sostituzione Boyler elettrico 40 - 80 litri	€ 159,00
25	riparazione Boyler con sostituzione del termostato o altro interruttore	€ 64,00
	OPERE DA FABBRO E FALEGNAME : lavori effettuati in un singolo edificio dove si esegue un solo intervento della durata massima di 90 minuti	PREZZI 2024
26	piccole riparazioni di parti metalliche con intervento di saldatura, compresa la fornitura della minuteria metallica di serie corrente e la verniciatura	€ 55,00
27	piccole riparazioni o sostituzioni di elementi metallici di cancelli, serramenti, infissi e manufatti simili, compresa la fornitura della minuteria metallica e della ferramenta di serie corrente quali: maniglie, placche, paletti, cerniere e simili	€ 48,00
28	piccole riparazioni di arredi metallici, scrivanie, armadi e manufatti simili, compresa la fornitura della minuteria metallica di serie corrente	€ 43,00
29	sostituzione del solo nottolino + 3 chiavi senza modifiche alla serratura, compresa fornitura dello stesso, (escluse le serrature di sicurezza o antipanico)	€ 42,00
30	sostituzione con fornitura del nottolino + 3 chiavi, compresa la revisione della serratura del riscontro e delle maniglie, (escluse serrature di sicurezza o antipanico)	€ 51,00
31	sostituzione di serratura compresa fornitura della stessa + 3 chiavi, compreso adeguamento al serramento, revisione riscontro e maniglie, (escluse serrature di sicurezza o antipanico)	€ 66,00
32	sostituzione con fornitura della serratura comandata elettricamente + 3 chiavi, compreso adeguamento al serramento e revisione riscontro del portoncino o cancello	€ 142,00
33	sostituzione di molla chiudi porta, compresa fornitura della nuova adatta al peso del serramento, l'eventuale adeguamento al serramento e la revisione di riscontri e battute.	€ 103,00
34	sostituzione con fornitura di serratura di sicurezza ad "H", compreso adeguamento e revisione del serramento, di tutte le aste e di riscontri di chiusura + fornitura di 3 chiavi	€ 143,00
35	sostituzione di parti di serrature ANTIPANICO, (maniglie, nottolino e serratura complete di placche serie comune e chiavi nuove), compresa revisione serramento e riscontro	€ 87,00
36	riparazione di serrande avvolgibili con sostituzione di CINGHIA compresa revisione generale di guide, staffe e rullo avvolgitore.	€ 58,00
37	riparazione di serrande avvolgibili con sostituzione di CINGHIA + MOLLA compresa revisione generale di guide, staffe e rullo avvolgitore	€ 65,00
	OPERE VARIE (vetri, murature, decorazioni) : lavori effettuati in un singolo edificio dove si esegue un solo intervento della durata massima di 90 minuti	PREZZI 2024
38	sostituzione vetri trasparenti, stampati, rigati, martellinati, retinati, ecc. compresa rimozione, revisione battute, sostituzione fermavetri dove occorre e pulizia finale, (per superfici inferiori a 1,00 mq) - esclusi: vetrocamera e antisfondamento.	€ 71,00

39	piccoli ripristini di murature e intonaci, per chiusura buchi, posa staffe, riparazione gradini e opere simili, compresa la fornitura del materiale occorrente (intervento minimo - per superfici inferiori a 0,50 mq o 0,10 mc)	€ 50,00
40	piccoli rappezzi di pavimenti, zoccolini e rivestimenti in ceramica e/o vinilici, riposizionamento di soglie davanali e opere simili, compreso materiale, (intervento minimo - per superfici inferiori a 0,25 mq o 0,50 ml)	€ 50,00
41	ripristini di decorazioni previa raschiatura e stuccatura effettuati su intonaci, legno e metalli con idropittura o smalti, compreso materiale (intervento minimo - per superfici inferiori a 2,0 mq di tinta e 0,50 di smalto)	€ 50,00
42	copertura di scritte e disegni effettuati su intonaci, legno e metalli con idropittura o smalti, compreso preparazione del fondo e fornitura materiale occorrente (intervento minimo - per superfici inferiori a 6,0 mq di parete)	€ 49,00
43	installazione, con tasselli o staffe, di arredi forniti dalla città, (bacheche, cartelli, specchi, tende, ecc.), ripristino di pannelli per controsoffitti e opere simili, compreso fornitura del materiale occorrente ed eventuali ripristini murari.	€ 51,00
44	piccole riparazioni di arredi legno, armadi a muro, sedie, poltroncine e manufatti simili, compresa la fornitura della minuteria metallica di serie corrente, (intervento minimo).	€ 42,00
45	maggiori riparazioni di arredi legno e manufatti simili per cui si necessita la sostituzione della ferramenta, compresa la fornitura della minuteria metallica e ferramenta di serie corrente, (intervento minimo).	€ 49,00

Lavori da liquidarsi misura (Elenco Prezzi Regione Piemonte)

Per tutte le altre prestazioni non previste dall'elenco precedente verranno applicati i prezzi riportati nell'Elenco Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte 2024 valido per tutta la durata del contratto.

Lavori da liquidarsi in economia (ore operai + materiali da Elenco Prezzi Regione Piemonte in vigore al momento dell'offerta)

Altri servizi per i quali il Tecnico di circoscrizione stabilisca la liquidazione in economia, verranno contabilizzati applicando le tariffe orarie della mano d'opera di cui al Contratto Nazionale di Lavoro, al momento dell'offerta, al quale sono iscritte le maestranze della ditta così come indicati nell'allegato 2 – Offerta Economica.

Interventi festivi

Tutti i prezzi sopra citati sono validi per interventi svolti nel normale orario di lavoro e nei giorni settimanali dal lunedì al sabato.

Eventuali servizi che per eccezionali condizioni tecniche, sociali o di opportunità superiori che il Tecnico di circoscrizione dovesse esigere in giornate festive od in orari notturni (22,00-06,00) sarà applicata una maggiorazione a tutti i prezzi contrattuali per l'esecuzione dei servizi effettuati pari al 10% (dieci per cento).

Anticipazioni di fatture

Il Tecnico di circoscrizione potrà ordinare all'affidatario la fornitura di servizi, materiali, apparecchiature particolari e specialistiche, in ordinaria o straordinaria manutenzione, da reperire sul mercato anche se non menzionati nel presente capitolato né nell'Elenco prezzi precedentemente richiamato.

In questo caso l'aggiudicatario dovrà presentare un preventivo al fine di ottenere l'autorizzazione a procedere. Solo successivamente all'approvazione del preventivo si potrà dar corso all'esecuzione dei lavori. Le fatture relative a servizi, di cui sopra, regolarmente quietanzate, saranno trasmesse al Tecnico di circoscrizione che provvederà alla liquidazione nei modi previsti dal Contratto. All'importo di tali fatture verrà corrisposto l'interesse del 10%, quale rimborso delle spese anticipate.

ART. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I servizi di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice in forma scritta, per via informatica, (e-mail), oppure, in casi di urgenza, l'ordine potrà essere impartito telefonicamente da personale dell'ufficio tecnico o da un Funzionario della Circoscrizione.

La Ditta Affidataria dovrà iniziare gli interventi ordinati entro il termine massimo di 48 ore e ultimarlo entro il termine indicato nell'ordine stesso. In caso di urgenza l'inizio dell'intervento è fissato entro 6 ore dal momento in cui la ditta ha ricevuto comunicazione della richiesta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non potesse rispettare i tempi indicati, per cause non dipendenti dalla propria volontà, dovrà tempestivamente informare il Tecnico di circoscrizione, giustificando il motivo e fornendo indicazioni sui nuovi tempi di svolgimento.

Gli interventi dovranno essere condotti impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera idonei e proporzionati ai lavori da eseguirsi.

Ogni intervento dovrà essere svolto con la massima diligenza e nel rispetto di tutte le normative vigenti, si intenderà completato con il ripristino dei manufatti a regola d'arte.

Al termine di ogni singolo intervento richiesto, l'affidatario dovrà far pervenire tempestivamente tramite e-mail, all'ufficio Tecnico di Circoscrizione, una scheda analitica delle opere eseguite, con particolare cura nell'indicazione degli operai intervenuti e del materiale utilizzato.

Questi dati saranno moltiplicati per i relativi prezzi unitari, desunti dagli elenchi prezzi precedentemente indicati, e quindi sommati tra loro per determinare il costo totale dell'intervento.

A questo importo finale sarà applicato il ribasso offerto.

Il riscontro della regolarità di quanto contenuto nella scheda analitica è effettuato dal Tecnico della Circoscrizione, tramite misurazioni e rilevamenti che potranno essere effettuati anche in contraddittorio tra le parti. Del riscontro positivo di tale documentazione verrà data comunicazione alla ditta affidataria dallo stesso Responsabile Tecnico.

La Ditta Affidataria è tenuta a presentare alla Circoscrizione trimestralmente e comunque prima dell'emissione di ogni fattura, una dettagliata scheda riassuntiva degli interventi sino a quel momento effettuati. Il Responsabile Tecnico provvederà a verificare la regolarità anche di questa scheda riassuntiva, comunicando successivamente gli importi dovuti per l'emissione di fattura.

ART. 7 - COMPETENZE DEI RESPONSABILI TECNICI DI CIRCOSCRIZIONE

La Circoscrizione si riserva il controllo sull'esecuzione di tutte le fasi del servizio in oggetto che verranno espletate attraverso il Responsabile Tecnico di Circoscrizione o un suo Assistente.

È compito del Responsabile Tecnico di Circoscrizione e/o del suo Assistente:

- verificare la necessità degli interventi;
- disporre l'esecuzione di ogni intervento mediante comunicazione telefonica o e-mail;
- verificare sulla corretta esecuzione dell'intervento;
- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni di carattere tecnico;
- attestare l'avvenuta prestazione in sede di liquidazione delle fatture.

ART. 8 – PERSONALE TECNICO

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere all'ufficio tecnico circoscrizionale l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto. Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al Servizio il curriculum professionale.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinando le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

L'organico dell'impresa aggiudicataria per il servizio oggetto dell'affidamento dovrà comprendere le seguenti figure professionali:

n. 1 Responsabile Tecnico

n. 1 Caposquadra a tempo pieno

n. 2 operai qualificati a tempo pieno.

L'impresa aggiudicataria, al fine dell'esecuzione del servizio a regola d'arte, deve disporre di mezzi d'opera efficienti, conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e disponibili in qualsiasi momento vengano chiamati per lo svolgimento del servizio.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF.

ART. 9 – ONERI DELLA DITTA AFFIDATARIA

Oltre agli obblighi specificati nel presente Disciplinare si prevede quanto segue:

L'affidatario dovrà comunicare il nominativo di un Responsabile per Servizio, l'indirizzo e-mail, il telefono fisso, fax e cellulare; ciò ai fini di una pronta e immediata reperibilità;

L'affidatario dovrà garantire il servizio anche durante il periodo estivo, (luglio-agosto).

L'affidatario dovrà munire i propri soci/dipendenti di tesserino di riconoscimento, e dovrà sempre comunicare la zona in cui lavora all'interno delle varie sedi, nonché gli eventuali spostamenti.

In ogni caso si intendono a carico del soggetto affidatario i seguenti oneri:

- il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- gli attrezzi e opere provvisori e quanto altro necessario all'esecuzione completa e perfetta del servizio e/o delle lavorazioni richieste;
- la pulizia del luogo ove sono eseguiti gli interventi nonché dei siti di accesso;
- le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli eventuali allacciamenti provvisori dei servizi d'acqua, energia elettrica, gas e fognatura necessari per l'esecuzione degli interventi, nonché gli eventuali consumi dipendenti da codesti servizi;
- la fornitura e la manutenzione dei cartelli di avviso e segnalazione nei punti prescritti e di quant'altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, pertanto l'affidatario sarà comunque responsabile verso i terzi di qualunque inconveniente o danno possa derivare dalla inosservanza delle vigenti norme in materia;
- l'adozione, nel compimento del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico

dell'affidatario, restando sollevata la Circoscrizione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

- il trasporto e conferimento dei materiali di risulta derivanti dagli interventi di piccola manutenzione presso le pubbliche discariche o presso altre aziende autorizzate, ai sensi della normativa vigente, per il conferimento di rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Il R.U.P.

D.ssa Stefania Cecilia TOZZINI



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE DUE

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD - MIRAFIORI SUD

SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE DEI FABBRICATI E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DELLA CIRCOSCRIZIONE 2 PER IL TRIENNIO 2024-2026 - IMPORTO EURO 111.850,00 (IVA INCLUSA)–

CIG: B1DEE3A369

D.U.V.R.I.

PARTE GENERALE

AI SENSI DELLA PARTE PRIMA DELL'ART. 26, COMMA 3 TER, DEL D.LGS. 81/2008.

prot. n. _____ del _____

TIT. ____ - **CL.** ____ - **FASC.** ____

Torino, li [data di sottoscrizione del contratto]

IL COMMITTENTE

CITTA' DI TORINO

(firmato digitalmente)

IL DATORE DI LAVORO

DELLA DITTA APPALTATRICE

(firmato digitalmente)

DATI DELL'APPALTO

Approvato con determinazione dirigenziale

Procedura di gara: SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE DEI FABBRICATI E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DELLA CIRCOSCRIZIONE 2 PER IL TRIENNIO 2024-2026

Importo di affidamento: EURO 111.850,00 (IVA 22% INCLUSA)

Ditta aggiudicataria: SIAL SRL

Legale rappresentante: ALONGI Onofrio

Sede legale: Piossasco (TO), Strada Regione Galli n. 3

Durata dell'appalto: dalla data di stipula del contratto al 31/12/2026

1. COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

NOMINATIVO SERVIZIO: Circoscrizione 2 Santa Rita Mirafiori Nord Sud

DIRIGENTE SERVIZIO D.ssa Stefania Cecilia TOZZINI

RESPONSABILE DEL PROGETTO: D.ssa Stefania Cecilia TOZZINI

2. LUOGO IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO

TORINO

3. DATORI DI LAVORO COMUNALI

NOMINATIVO SERVIZIO: CIRCOSCRIZIONE 2 SANTA RITA MIRAFIORI NORD SUD

INDIRIZZO: STRADA COMUNALE DI MIRAFIORI N. 7 – TORINO

DATORE DI LAVORO: D.ssa Stefania Cecilia TOZZINI

MEDICO COMPETENTE: D.ssa Angela NAPOLITANO

R.S.P.P.: Alberto BORGHI

4. DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

RAGIONE SOCIALE: SIAL SRL

LEGALE RAPPRESENTANTE: ALONGI Onofrio

SEDE LEGALE: Piossasco (TO), Strada Regione Galli n. 3

P. IVA : 10050280014

TEL.: [0112075709](tel:0112075709)

PEC: sialsrl@mail-certificate.org

R.S.P.P.:

MEDICO COMPETENTE: _____

DIRETTORE TECNICO: _____

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di piccola manutenzione sui fabbricati ed impianti sportivi della Circoscrizione 2 (allegato 1) finalizzato a risolvere prontamente richieste urgenti di scarsa entità anche al fine di prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizie e di arredo in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e eventuali atti vandalici. In particolare, le prestazioni sono relative all'esecuzione di lavori occorrenti per la piccola manutenzione di:

1. **FABBRO**
 - Riparazione o sostituzione di serrature, nottolini, maniglie e maniglioni antipanico;
 - Fornitura e posa in opera di nuove serrature, nottolini, maniglie e maniglioni antipanico;
 - Riparazioni o sostituzioni di parti metalliche anche con intervento di saldatura;
 - Riparazioni o sostituzione di cancelli, serramenti, serrande, infissi; ganci e staffe;
 - Riparazione di scaffalature metalliche fissate alle murature;
 - Costruzione e posa in opera di oggetti metallici come sportelli, pedane, gradini e simili.
2. **IDRAULICO**
 - Riparazione o sostituzione di apparecchi idro-sanitari, rubinetterie, sifoni e tubazioni;
 - Disostruzione scarichi di vasi, turche e sanitari anche con l'ausilio di Canal-jet;
 - Eliminazione di infiltrazioni d'acqua da tetti piani e inclinati;
 - Modifica, sostituzione o nuova posa di faldali, gronde e pluviali;
 - Realizzazione di nuove tubazioni sia di carico che di scarico acque reflue.
3. **FALEGNAME**
 - Riparazione di serramenti e infissi in legno compresa la sostituzione della ferramenta;
 - Riparazione di scaffalature in legno fissate alle murature;
 - Riparazione o revisione di serrande avvolgibili con sostituzione degli accessori;
 - Riparazione o revisione di cassonetti per avvolgibili;
 - Fornitura e posa in opera di guide, zoccolini e accessori in legno.
4. **VETRAIO**
 - Sostituzione vetri di qualsiasi tipo esistente nei fabbricati della Circoscrizione;
 - Fornitura e posa in opera di pellicole antisfondamento.
5. **DECORATORE**
 - Tinteggiatura anche parziale di scale e locali interni;
 - Verniciatura di manufatti in legno o metallo;
 - Piccoli interventi di pulitura facciate esterne.
6. **OPERAIO GENERICO**
 - Interventi di riparazioni e ripristini murature e rappezzi di pavimentazioni;
 - Sgombero e ripulitura locali interni e cantine;
 - Modesti spostamenti di arredi, con l'ausilio di automezzi, per esecuzione di lavori urgenti;
 - Piccoli interventi di riparazione di apparecchi elettrici.

6. VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico - professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del **D.U.R.C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio**;
- **dichiarazione della Ditta** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

7. COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 0,00 e non sono soggetti al ribasso di gara.

Qualora il suddetto importo sia pari a zero, si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, nonché negli eventuali ulteriori atti che si rendessero necessari successivamente alla stipula del contratto.

8. FINALITÀ

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) è stato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Esso verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento che, nella sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto, consente di promuovere, secondo i dettami dell'art. 26 comma 2 e comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, la cooperazione ed il coordinamento, tra i Datori di Lavoro, per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il presente documento contiene le informazioni generali sui rischi da interferenze, per una valutazione ricognitiva standard relativa alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto presso le sedi comunali, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26 comma 3 ter, parte prima.

Il Datore di Lavoro presso la sede in cui si svolgerà la prestazione, promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui al D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3 ter parte seconda, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice/esecutrice delle lavorazioni, del "**Documento integrativo contenente i rischi specifici e interferenziali**", che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione e sottoscritto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile della sede (o suo delegato) e dal Datore di Lavoro della Ditta esecutrice.

Pertanto, al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto della concessione e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede, saranno fornite, all'interno del documento integrativo contenete i rischi specifici e i rischi interferenziali, le seguenti informazioni:

- **i rischi specifici presenti presso le sedi comunali** oggetto delle attività lavorative, che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta prima dell'inizio delle attività;
- **i rischi specifici introdotti dalle ditte esecutrici delle lavorazioni** all'interno dei singoli siti precedentemente individuati;

- ***i rischi da interferenza*** con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto o per situazioni lavorative che potrebbero modificare le condizioni iniziali non prevedibili a priori), contenute in uno o più ***“Verbali di coordinamento in corso d'opera”***, sottoscritti da tutte le ditte di volta in volta interessate, nonché dalle figure precedentemente individuate.

Il ***“Documento integrativo contenente i rischi specifici e interferenziali”*** e gli eventuali successivi ***“Verbali di coordinamento in corso d'opera”*** costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

9. PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO

- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del datore di lavoro presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del datore di lavoro presso la Sede ove si svolge il lavoro per:
 - ✓ normale attività;
 - ✓ comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- Nell'ambiente di lavoro sono, inoltre, adottate dal datore di lavoro le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - ✓ i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
 - ✓ gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
 - ✓ la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica;
 - ✓ i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono esposti in apposite bacheche.
- Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

10. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto delle lavorazioni di cui al presente appalto.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante della sede di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce che il Preposto della sede e il Preposto della Ditta, potranno interrompere le lavorazioni, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Come indicato nei punti precedenti, la maggior parte dei siti in cui verranno effettuate le attività previste nella concessione sono uffici, scuole, impianti sportivi, edifici di culto, etc., luoghi dove vengono svolte, da parte del personale dipendente della Città di Torino o di altre amministrazioni, principalmente attività di ufficio.

Qualora, prima dell'inizio dell'attività, si riscontrassero specifiche criticità, verranno inserite nel documento integrativo precedentemente citato.

PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono nei siti oggetto dell'appalto devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro ed al Servizio Prevenzione e Protezione interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

La Ditta che attua i lavori dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali, della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione deve prevedere: la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali delle lavorazioni dovranno essere collocate in modo tale da non costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

RISCHIO INCENDIO PER PRESENZA DI MATERIALE COMBUSTIBILE E USO DI FIAMME

Preliminarmente alle lavorazioni, è necessario prendere visione delle vie di esodo, le uscite di sicurezza e i mezzi per l'estinzione degli incendi.

Si ribadisce il divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro, in particolare in presenza di materiali infiammabili.

Eventuali interventi, preventivamente autorizzati, che prevedono il generarsi di scintille o l'utilizzo di fiamme (es. saldatura), devono essere eseguiti con la massima cautela, in particolare dopo avere:

- ◆ sgomberato l'area adiacente alle lavorazioni da materiali infiammabili;
- ◆ posizionato, nelle immediate vicinanze al punto di intervento, un idoneo mezzo di estinzione incendi;
- ◆ disposto un operatore che svolga attività di sorveglianza e, in caso di necessità, di pronto intervento.

Gli interventi che prevedono l'utilizzo di bombole per la saldatura devono essere eseguiti con attrezzature dotate di tutti i dispositivi di sicurezza a norma di legge. In ogni caso, le bombole per la saldatura o qualsiasi altro materiale infiammabile potranno essere tenuti all'interno dei locali luoghi di lavoro solo per il tempo strettamente necessario alla esecuzione delle lavorazioni. Successivamente dovranno essere portati all'esterno presso luoghi preventivamente autorizzati dal Rappresentante del datore di lavoro della sede.

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi dell'appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- ◆ osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- ◆ moderare la velocità;
- ◆ prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- ◆ in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- ◆ non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- ◆ nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- ◆ prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- ◆ non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
- ◆ per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

La Ditta esecutrice deve operare secondo quanto indicato nel proprio Documento di Valutazione dei Rischi, in particolare: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

È ammesso l'uso di prese per uso domestico e simili quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti; contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .

La Ditta deve verificare, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

In linea di principio generale, comunque, si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici utilizzatori di potenze superiori a 1000 W, senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato ai competenti uffici della città ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

L'appaltatore potrà, di norma, utilizzare la rete dei siti comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, dovrà accertarsi sulla disponibilità di potenza elettrica della sede ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti della città.

È comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

All'appaltatore è vietato qualsiasi intervento manutentivo sugli impianti elettrici comunali.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D. Lgs. N. 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D. Lgs. n. 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. n. 459/96 "direttiva macchine" e s.m.i.

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI

Tali impianti, qualora commissionati, dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG, e Decreto 22/01/2008 n. 37) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi del DPR 151/2011, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso, prima dell'esecuzione dei lavori, si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane, far intervenire l'Azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE, MODIFICHE IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI

Per le attività rientranti nel D.P.R. 151/2011 quali ad esempio: depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 quintali, locali di pubblico spettacolo, uffici, scuole, case di cura, locali di interesse storico destinati a biblioteche e musei, etc. prima dell'esecuzione dei lavori occorre verificare che i medesimi non vadano a modificare gli impianti e/o le compartimentazioni separanti e strutture R, REI o EI certificate e classificate ai fini della prevenzione incendi.

Qualora si vada a modificare lo stato dei luoghi autorizzato dai VVF l'appaltatore dovrà farsi carico degli adempimenti per ripristinare la situazione iniziale o richiedere un nuovo parere al locale Comando dei Vigili del Fuoco.

L'appaltatore e le eventuali Ditte esecutrici, per quanto attiene alle norme di prevenzione incendi, operano nel rispetto del D.P.R. 151/2011 ed in particolare tenendo presente che *"tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza"*.

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate preventivamente al competente Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Servizio Tecnico di competenza.

SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ETC.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Ditte che operino negli Edifici precedentemente individuati deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

La Ditta esecutrice non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide occorre: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

La Ditta esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per il pubblico utente dei civili uffici .

EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- ◆ richiede immediatamente l'intervento degli addetti all'emergenza;

- ♦ intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- ♦ fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento;
- ♦ accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

POLVERI, FIBRE, SVILUPPO FUMI, GAS, ETC. DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, fibre, fumi, gas, vapori, etc. si opererà con massima cautela installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

FIAMME LIBERE

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere, questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DEI SITI PRECEDENTEMENTE INDIVIDUATI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Datore di Lavoro (o suo delegato) e il Preposto della sede di svolgimento del lavoro che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro e il Preposto della sede di svolgimento del lavoro, preventivamente informati dell'intervento, dovranno avvertire il proprio personale ad attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante della Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro, allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente), al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività del proprio personale comunale.

COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DEI LUOGHI DI LAVORO

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato dalla ditta esecutrice, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

EMERGENZA

Ogni Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

È necessario che il Datore di Lavoro assicuri:

- ◆ la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- ◆ le istruzioni per l'evacuazione;
- ◆ l'indicazione ed il recapito delle persone componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- ◆ le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.;

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

In particolare per gli interventi manutentivi ed i servizi svolti nelle Sedi ove sono presenti attività scolastiche (Asili Nido, Scuole d'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie, ecc.):

- ◆ ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il Datore di Lavoro, il delegato Rappresentante presso la sede, il referente dell'appaltatore e il referente della ditta esecutrice;
- ◆ gli interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, sviluppo di fumi, polveri o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dell'Istituzione Scolastica al fine di evitare interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza;
- ◆ non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili;
- ◆ verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive;
- ◆ delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, oltre impedire l'accesso ai non addetti.

Lo scambio di informazioni tra tutte le parti prevederà che le maestranze della ditta esecutrice siano informate circa:

- ◆ i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 81/2008);
- ◆ gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- ◆ i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

AMIANTO E FAV

Se si riscontrano lesioni sui manufatti contenenti amianto, segnalarli tempestivamente al Responsabile dell'edificio.

In ogni caso, evitare abrasioni o sfregamenti su superfici contenenti amianto.

Sono vietati tutti gli interventi che interessino in maniera diretta ed intenzionale i manufatti in amianto (forature, tagli, rotture, ecc.).

Se si ritrovano frammenti o parti di manufatti per i quali si sospetta il contenuto di amianto, segnalarne tempestivamente la presenza al Preposto dell'edificio.

Segnalare tempestivamente al Preposto dell'edificio la presenza di personale esterno che interviene sui materiali in amianto.

Qualora, durante l'attività lavorativa, si riscontrassero materiali con sospetta presenza di fav, avvisare immediatamente il preposto della sede in cui si opera. E' assolutamente vietato rimuovere detti materiali.

Non fumare.

LAVORI NEI PIANI INTERRATI

In alcuni edifici, gli interventi di manutenzione potrebbero essere eseguiti in locali seminterrati o interrati (non definibili come ambienti confinati), pertanto quando ricorrano queste particolari esigenze tecniche, occorre che le maestranze delle ditte esecutrici operino secondo quanto previsto nel documento di valutazione dei rischi e relativo piano operativo di sicurezza della ditta.

LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI

Gli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento sono individuati come ambienti a forte rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori, pertanto le maestranze che andranno ad operare in tali ambienti, eventualmente presenti nei siti comunali, dovranno operare secondo quanto previsto sia dal D.P.R 177/2011, sia nel documento di valutazione dei rischi e relativo piano operativo di sicurezza della ditta.

RISCHI INTERFERENZIALI CON ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DI EDIFICI

Gli immobili in cui occorre intervenire, oltre ai dipendenti dei vari Datori di Lavoro potrebbero essere interessati dalla presenza di lavoratori ed attività derivanti da appalti diversi che possono prevedere diversa gestione della Sicurezza ai sensi del Dlgs 81/2008, quali a titolo non esaustivo si possono così riassumere:

- a) appalti ed attività non rientranti nel titolo IV del Dlgs 81/2008 regolamentati da specifico DUVRI nel quale sono indicati gli eventuali rischi da interferenze di tutte le attività previste dall'appalto, che non sono aprioristicamente determinabili:
 - i. appalti di servizi per: pulizie, manutenzione fotocopiatori, fornitura di arredi e traslochi, servizi di catering, montaggio e smontaggio attrezzature specifiche per esposizioni e mostre, distributori di bevande ecc;
 - ii. appalti di manutenzione ordinaria (DUVRI accompagnato da POS) e/o attività di servizi di gestione (*non rientranti nel titolo IV del Dlgs 81/2008* quali: manutenzione ordinaria su manufatti edili e/o su impianti telefonici/termici/elettrici/elettrici speciali, revisione estintori e idranti, pulizie, manutenzione fotocopiatori, fornitura di arredi e traslochi, servizi di catering, montaggio e smontaggio attrezzature specifiche per esposizioni e mostre, ecc.,
- b) Appalti ed attività rientranti nel titolo IV del Dlgs 81/2008 – cantieri temporanei e mobili - appalti ed attività regolamentati per la sicurezza da specifico Piano di Sicurezza e Coordinamento e POS: Le misure per ridurre al minimo o eliminare le interferenze verranno determinate e verificate di volta in volta, sulla base della tipologia delle lavorazioni da svolgere e in riferimento alle sole aree degli edifici interessati dai singoli interventi, da parte del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, che dovrà redigere congiuntamente al RSPD della sede comunale un verbale di coordinamento tra l'attività del cantiere e le eventuali presenze di altre attività, riferite ad altri appalti, al momento in corso in prossimità delle aree di cui sopra, compresi gli spazi comuni, quali ad esempio.
 - i. appalti di manutenzione straordinaria o manutenzione ordinaria edile o impiantistica quando rientrano nella fattispecie di cui alla presente lettera b).

Principali misure preventive per il personale della ditta esecutrice i lavori della concessione. Delimitazione/segnalazione:

- mediante realizzazione di tamponature provvisorie, posa di transenne, con adeguati cartelli dell'area interessata dalle attività per la salvaguardia di lavoratori e visitatori presenti.

Divieto di:

- accesso alle aree non oggetto dell'intervento;
- abbandono di utensili ed attrezzature fuori dalle aree di lavoro e/o fuori dall'orario di lavoro;
- accatastamento e/o deposito di materiali ed attrezzature, anche se momentaneo nei corridoi e/o sui percorsi di esodo interni/esterni;
- rimozione della segnaletica/delimitazione durante l'attività

Obbligo di:

- rispetto scrupoloso delle normative vigenti nell'attività specifica;
- l'area circostante deve essere confinata e/o resa inaccessibile a chiunque non addetto all'attività applicazione di specifica procedura e attenzione nell'uso dei prodotti chimici;
- applicazione di specifica segnaletica sull'intervento effettuato;
- eventuale ripulitura degli ambienti trattati con allontanamento dei materiali di risulta alla fine delle attività e/o orario di lavoro;
- uso dei dispositivi di protezione individuale e/o procedure aziendali per i lavoratori della Ditta;
- utilizzo di strumenti di lavoro di proprietà esclusiva della Ditta;
- ritiro del materiale di risulta alla fine delle attività e/o orario di lavoro;
- accatastamento e/o deposito di materiali ed attrezzature eseguito a regola d'arte e delimitato/segnalato;
- informazione a utenti e personale del divieto di passaggio e sosta nelle aree delimitate/trattate per il tempo ritenuto congruo per la loro sicurezza;
- rimozione della segnaletica/delimitazione al termine dell'attività e/o rischio;
- intervento in locali chiusi ed inibiti a soggetti estranei alla ditta titolata all'intervento.

Obbligo di concordare con il responsabile della sede o RSPP:

- inizio e termine dei lavori/attività;
- orari per gli interventi che possono provocare rumore elevato, vibrazioni e/o proiezioni di materiali;
- orari di lavoro per interventi da eseguirsi in periodi al di fuori dell'orario di lavoro comunale ed in assenza di lavoratori nei locali;
- procedure, prodotti chimici e misure minime di prevenzione da attivare prima e dopo l'intervento con consegna della sede delle schede tecnica e di sicurezza dei prodotti da utilizzare
- accatastamento e/o deposito di materiali ed attrezzature uso dei dispositivi di protezione collettive e/o procedure ad hoc qualora le attività lo richiedessero;
- uso dei dispositivi di protezione collettive e/o procedure ad hoc qualora le attività lo richiedessero.

RISCHI PER EVENTUALE RINVENIMENTO DI AMIANTO

Nell'eventualità di ritrovamenti non previsti dovranno essere sospese le attività lavorative per permettere l'analisi dei campioni di materiale sospetto da parte dei laboratori autorizzati, dopodiché si dovrà operare secondo le modalità e le procedure codificate tra la Civica Amministrazione e gli organi sanitari competenti.

L'esito negativo delle analisi o la bonifica del materiale interessato saranno la condizione necessaria alla ripresa dei lavori.

I principali componenti in cui è possibile trovare la presenza di amianto in cantiere sono:

- coperture;
- coibentazioni termiche ed acustiche;
- camini, pluviali, scarichi fognari;
- materiali isolanti;
- impermeabilizzanti;
- guarnizioni;

- laminati gommosi;
- bitumi per rivestimenti piani e pavimentazioni.

La rimozione ed il trasporto in discarica autorizzata di elementi contenenti amianto dovrà essere effettuata da Ditta autorizzata a compiere tali interventi e previa presentazione, da parte della stessa Ditta, del Piano di Lavoro all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio. Nelle zone interessate alla rimozione, il confinamento delle aree di lavoro durante le operazioni dovrà essere realizzato in modo tale da garantire sempre una via di fuga in caso di emergenza.

ALLEGATO 1 – Elenco fabbricati e impianti sportivi circoscrizionali

DESCRIZIONE	LUOGO
Salone Centomila	corso Orbassano 192
Spazio Anziani	corso Orbassano 200
Centro d'incontro Mandala	corso Orbassano 327/A
Palestra	corso Sebastopoli 260
Centro Ragazzi Lilliput	corso Sebastopoli 262
Centro dentro	corso Siracusa 225
Comunità Alloggio	piazza Bruno Caccia 2
Attività Varie	strada Castello di Mirafiori 57/1
Attività Varie	strada Castello di Mirafiori 57/3
Orti Urbani Circoscrizione 2	strada Castello di Mirafiori s.n.c.
Centro Civico	strada Comunale di Mirafiori 7
Attività Varie	strada del Portone 41/10A e 41/10B
CAG	strada delle Cacce 36
Palestra Casalegno	via Filippo Acciarini 20
Centro Famiglia	via Giacomo Balla 13
Palestra E10	via Giacomo Balla 13
Associazione Canonica	via Giacomo Balla 25
Palestra Caduti di Cefalonia	via Baltimora 110
Palestra Sclalardi	via Baltimora 171
Palestra Chiodini	via Baltimora 76
Biblioteca	via Candiolo 79
Servizi Sociali	via Candiolo 79
Spazio Anziani	via Candiolo 79
Comitato spontaneo	via Pietro Canonica 4
Associazione Lilliput 2	via Carlo del Prete 83
Centro Polifunzionale	via Giovanni Chevalley 5
Centro d'Incontro Cimabue	via Cimabue 6/A
Palestra E11 Modigliani	via Ignazio Collino 4
Spazio Anziani	via Lamberto De Bernardi 0
Locali de Canal	via Bernardo De Canal 35
Centro d'incontro Papa Giovanni XXIII	via Giacomo Dina 45/B
Bottega del Cucito	via Giacomo Dina 49/B
Centro d'incontro	via Filadelfia 242
Servizi Sociali	via Filadelfia 242
Attività Varie	via Alessandro Fleming 19/C
Cappella Anselmetti	via Paolo Gaidano 75

ex anagrafe	via Paolo Gaidano 77
Comitato spontaneo	via Paolo Gaidano 79
Spazio Anziani	via Romolo Gessi 4
Comunità Alloggio	via Grande Torino 81
Luogo Neutro	via Grande Torino 81
Palestra Antonelli	via Leo Lanfranco 2
Scuola Antonelli	via Leo Lanfranco 2
Tennis Gaidano	via Amedeo Modigliani 21
Piscina	via Modigliani 23
Centro Terapeutico	via Monfalcone 172
Servizi Sociali	via Monfalcone 172
Sala Polivalente	via Negarville 30/A
Centro d'Incontro	via Negarville 8
Attività Varie	via Negarville 8/28 1° e 2° piano
CAD	via Negarville 8/48
Anagrafe	via Negarville 8/48 bis
Centro anch'io	via Ada Negri 8
Attività Varie	via Plava 177/6
Attività Varie	via Plava 66
Bocciodromo	via Plava 66
Anagrafe	via Guido Reni 102
Cascina Giaione	via Guido Reni 102
Biblioteca Entraves	via Guido Reni 97/9
Attività Varie	via Giuseppe Romita 15
Palestra Gobetti	via Giuseppe Romita 19
Attività Varie	via Giovanni Roveda 34
Isola che non c'è	via Edoardo Rubino 24
Ecomuseo	via Edoardo Rubino 45
Palestra E11 Modigliani	via Edoardo Rubino 63
Centro d'incontro	via Edoardo Rubino 67
Centro d'Incontro Cimabue	via Edoardo Rubino 86/A
Palestra Don Milani	via San Marino 107
Palestra Vidari	via San Remo 46
Centro Famiglia	via Angelo Scarsellini 12/B
Palestra	via Torrazza Piemonte 14

**DICHIARAZIONE DELLA DITTA
CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO**

I sottoscritti:

- Alongi Onofrio nato il 15/06/1978 a Palermo (PA) cod.fisc. LNGNFR78H15G273A, residente in Airasca (TO) Via Roma n. 218, Legale Rappresentante e Direttore tecnico
- Simon Petru nato il 10/07/1970 in Romania cod.fisc. SMNPTR70L10Z129F, residente in Cercenasco (TO) Via Piave n.6, Legale Rappresentante e Datore di lavoro

della Ditta SIAL S.r.l. con sede legale posta in Strada Regione Galli n.3 del comune di Piossasco in provincia di Torino PARTITA I.V.A. n. 10050280014, CODICE FISCALE 10050280014 e in qualità di Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A N O

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);

- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.

E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti utenti ovvero **PERSONALE COMUNALE**;

- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell'attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. Ing. Alongi Onofrio tel 0112075709, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

**IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE
DAL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA**

SIAL s.r.l.
Str. Regione Galli, 3 - 10045 Piossasco (TO)
Tel. 011.2075709 - Fax 011.2072471
P. IVA e C.F. 10850280044
e-mail: info@sialsrl.org
pec: sialsrl@mail-certificata.org



Cognome ALONGI
 Nome ONOFRIO
 nato il 15-06-1978
 (atto n. 02014. P. 1 S. A-1978...)
 a PALERMO (PA)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza PALERMO (PA)
 Via VIA PIAVE N. 132
 Stato civile -----
 Professione IMPRENDITORE
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 172
 Capelli Castani
 Occhi Verdi
 Segni particolari =====

Firma del titolare Onofrio Alongi
BURIASCO il 16-03-2015
 IL SINDACO [Signature]
 Impronta del dito indice sinistro

OGGETTO:

ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
TEMPO ESECUZIONE (da Cap.):	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO REGOLARE ESECUZIONE

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE: _____

FIRMA REFERENTE DEL SERVIZIO: _____

FIRMA RESPONSABILE PROGETTO: _____

ALLEGATO N.6

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente dell'Area Circoscrizionale raggiungibile all'indirizzo Strada Comunale Mirafiori 7 e all'indirizzo di posta stefaniacecilia.tozzini@comune.torino.it

Responsabile per la Protezione dei dati – Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino - indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6, 9 par. 1, e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 36/2023, nonché il Regolamento della Città di Torino per la disciplina dei contratti n. 386.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679/.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex* artt. 94, 95, 97 e 98 D.Lgs. n. 36/2023 e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 D.Lgs. n. 36/2023 nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;
- i dati (nome e cognome, qualifiche possedute, inquadramento) del personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto
- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023;
- i dati relativi al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, al medico competente e altro personale dell'aggiudicatario, forniti dall'aggiudicatario in sede di sottoscrizione della Dichiarazione di ottemperanza sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto. Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario) vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

Documento di gara unico europeo (DGUE)

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

Tipo documento

Richiesta di Documento di Gara Unico Europeo emessa da una Stazione Appaltante

Titolo

Affidamento diretto servizio piccola manutenzione fabbricati ed impianti sportivi circoscrizionali. Periodo 2024-2026

Descrizione

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio piccola manutenzione fabbricati ed impianti sportivi circoscrizionali. Periodo 2024-2026

Numero della pubblicazione

non disponibile

Numero dell'avviso o bando

URL dell'avviso

Stazione Appaltante

Denominazione ufficiale:

Città di Torino - Divisione decentramento e coordinamento circoscrizioni

Paese:

Italy

Informazioni sulla procedura di appalto

Tipo di procedura

Non specificato

Titolo:

**Servizio di piccola manutenzione ordinaria dei Fabbricati ed Impianti Sportivi
Circoscrizionali Periodo 2024-2026**

Descrizione breve:

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del
servizio piccola manutenzione fabbricati ed impianti sportivi circoscrizionali.
Periodo 2024-2026**

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o
dall'ente aggiudicatore (se pertinente):

G00631

A: Informazioni sull'operatore economico

Ruolo

Aggiudicatario Singolo

Nome/denominazione:

SIAL SRL

Via e numero civico:

STRADA REGIONE GALLI n.3

Codice postale:

10045

Citta':

PIOSSASCO

Paese:

Italy

Indirizzo Internet (sito web) (se applicabile):

PEC (o E-mail per gli Operatori esteri):

sialsrl@mail-certificata.org

Telefono:

0112075709

Persona o persone di contatto:

Ing Alongi

Partita IVA, se applicabile:

10050280014

Codice fiscale

10050280014

Identificativo nazionale del service provider (es. P. IVA).

02066400405

Sito web del service provider

<https://www.maggioli.com>

Indirizzo elettronico del service provider

<https://dgue.maggiolicloud.it/>

Indicare il nome ufficiale del service provider

Maggioli Spa

Codice identificativo del Paese del service provider

Italy

Solo se l'appalto e' riservato: l'operatore economico e' un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvedera' all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

No

Se pertinente: l'operatore economico e' iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

Si

Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile

CCIAA di TORINO

Se il certificato di registrazione o certificazione e' disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove

SITO DELLA CCIAA

Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale

ISCRIZIONE N.10050280014 REA: TO-1101424

La registrazione o la certificazione coprono tutti i criteri di selezione richiesti?

Si

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

No

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

No

L'operatore economico dichiara che soddisfa i criteri e le regole oggettivi e non discriminatori da applicare al fine di limitare il numero di candidati nel modo seguente:

No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

No

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

Si

Numero di dipendenti

14

Fatturato

3980377

EUR (Euro)

Numero lotto

LOT-0001

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Identificativo lotto (Lot ID)

LOT-0001

B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico

Nome

ONOFRIO

Cognome

ALONGI

Codice fiscale

LNGNFR78H15G273A

Data di nascita

15/06/1978

Luogo di nascita

PALERMO

Via e numero civico:

VIA ROMA N.218

Codice postale:

10060

Citta':

AIRASCA

Paese:

Italy

PEC (o E-mail per gli Operatori esteri):

sialsrl@mail-certificata.org

Telefono:

0112075709

Posizione/Titolo ad agire:

legale rappresentante e direttore tecnico

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo...):

Nome

PETRU

Cognome

SIMON

Codice fiscale

SMNPTR70L10Z129F

Data di nascita

10/07/1970

Luogo di nascita

ROMANIA

Via e numero civico:

VIA PIAVE n.6

Codice postale:

10060

Citta':

CERCENASCO

Paese:

Italy

PEC (o E-mail per gli Operatori esteri):

sialsrl@mail-certificata.org

Telefono:

0112075709

Posizione/Titolo ad agire:

legale rappresentante e Presidente del CdA

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo...):

C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

Risposta

No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

No

D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacita' l'operatore economico fa affidamento

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

Risposta

Si

Attività svolta (per questa specifica procedura)

OPERE EDILI, IMPIANTISTICHE E DI MANUTENZIONE IN GENERALE NEI LIMITI DI LEGGE

Quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:

50

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

No

A: Motivi legati a condanne penali

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Risposta fornita

No

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero

uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Risposta fornita

No

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Risposta fornita

No

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Risposta fornita

No

Riciclaggio di proventi di attività criminosi o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di proventi di attività criminosi o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Risposta fornita

No

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002

/ 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Risposta fornita

No

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

Risposta

No

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare

No

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

Risposta

No

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare

No

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 95 co. 1 lett. a)

Risposta

No

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 95 co. 1 lett. a)

Risposta

No

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 95 co. 1 lett. a)

Risposta

No

Liquidazione giudiziale

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Risposta

No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

No

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

Risposta

No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

No

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 94 co. 5 lett. d) L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Risposta

No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

No

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Risposta

No

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 98 co. 3 lett. a)

Risposta

No

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 95 co. 1 lett. b)

Risposta

No

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 95 co. 1 lett. c)

Risposta

No

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 98 co. 3 lett c)

Risposta

No

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

Risposta

Si

Fornire informazioni dettagliate

No

D: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 94 co. 1 lett. c) Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

No

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 94 co. 1 lett. h) Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?

No

3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 94 co. 2 Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?

No

4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 94 co. 5 lett. a L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?

No

5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 94, co. 5, lett. b) L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?

No

6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

No

Parte VI: Dichiarazioni finali

L'operatore economico dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto e' consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione. L'operatore economico dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni: a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilita' di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (a condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie - indirizzo web, autorita' o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione - in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione; se necessario, va allegato il pertinente assenso all'accesso) oppure b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma della direttiva 2014/24/UE) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione. L'operatore economico autorizza formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore di cui alla parte I ad accedere ai documenti complementari alle informazioni fornite alle parti III e IV del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto di cui alla parte I. Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

Data

17/05/2024

Luogo

Piovasasco

Firma

Onofrio ALONGI

- Scheda procedura compilata correttamente

- Scheda di esclusione compilata correttamente
- Scheda di selezione compilata correttamente

OFFERTA ECONOMICA

SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA SUI FABBRICATI E IMPIANTI SPORTIVI DELLA CIRCOSCRIZIONE 2 - ANNI 2024/2026

L'impresa SIAL S.r.l.

con sede legale in: Piossasco (TO) Strada Regione Galli n.3

codice fiscale/ p. iva n. 10050280014

recapiti telefonici: 0112075709 cell. 3933689555

indirizzo mail: info@sialsrl.org

indirizzo PEC sialsrl@mail-certificata.org

rappresentata da: Ing. Alongi Onofrio in qualità di: Legale rappresentante e direttore tecnico

nato a: Palermo (PA) il 15/06/1978

presa visione degli Oneri, e di tutti degli altri documenti connessi al Servizio in oggetto, formula la seguente offerta economica:

RIBASSO PERCENTUALE UNICO E INCONDIZIONATO SU:	
❖ ELENCO PREZZI UNITARI SUDDIVISO IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTI INDICATI NELLA SCHEDA TECNICA ALLEGATA;	28,00 % (ribasso del ventotto/00 %)
❖ VOCI ELENCO PREZZI REGIONE PIEMONTE EDIZIONE 2024;	
❖ QUOTA PARTE RELATIVA ALLE MAGGIORAZIONI PER SPESE GENERALI E UTILI D'IMPRESA DELLA MANODOPERA;	

tariffe orarie della mano d'opera, in vigore al momento dell'offerta, previste dal Contratto Nazionale di Lavoro al quale sono iscritte le maestranze della ditta (art. 41 c.13 D.Lgs. 36/23), comprensive degli oneri aziendali concernenti gli adempimenti delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

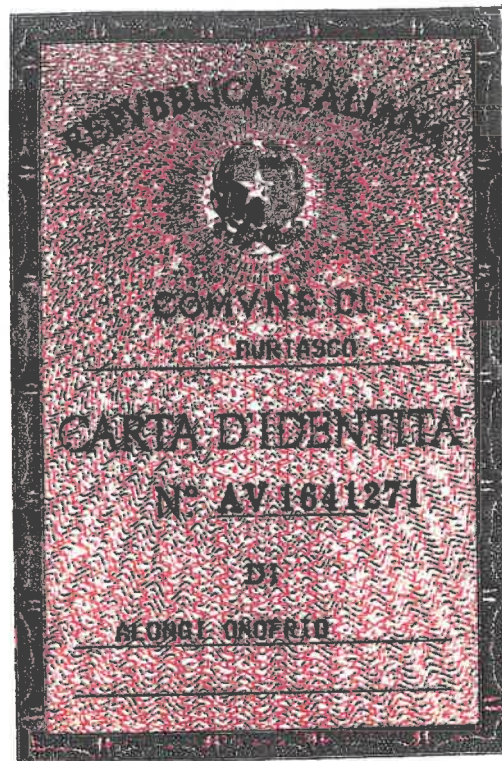
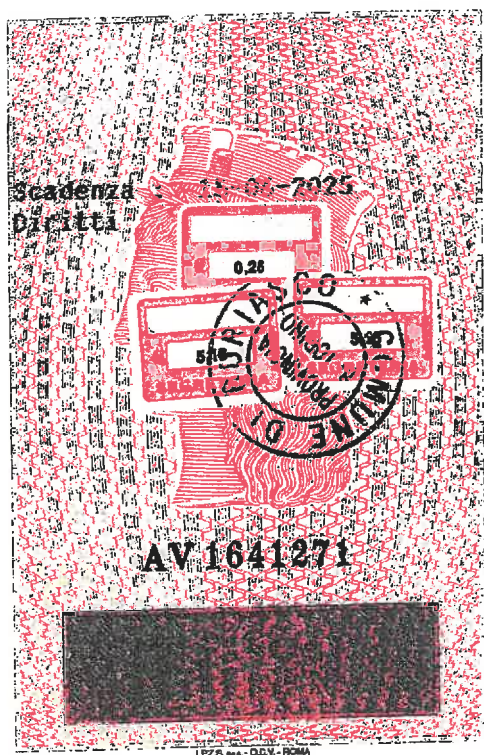
- OPERAIO SPECIALIZZATO	€ 36,90 (Euro trentasei/90)
- OPERAIO QUALIFICATO	€ 33,30 (Euro trentatre/30)
- OPERAIO COMUNE	€ 30,70 (Euro trenta/70)

- Oneri della Sicurezza € 910,00

Piossasco, lì 03/05/2024

Firma leggibile per esteso del Legale Rappresentante
e timbro dell'impresa


SIAL s.r.l.
Str. Regione Galli, 3 10045 Piossasco (TO)
Tel. 011.2075709 Fax 011.2072471
P. IVA e C.F. 10050280014
e-mail: info@sialsrl.org
pec: sialsrl@mail-certificata.org



Cognome ALONGI

Nome OROFIO

nato il 15-06-1978

(atto n. 02014 P. 1 S. 4 1978...)

a PALERMO (PA)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza PALERMO (PA)

Via VIA PIAVE N. 132

Stato civile -----

Professione IMPRENDITORE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 172

Capelli Castani

Occhi Verdi

Segni particolari -----



Firma del titolare Orefio Alongi

BURIASCO il 16-03-2015

IL SINDACO [Signature]

Impronta del dito
indice sinistro

